

Tygacil (tigeciclina) e incremento del rischio di morte

TYGACIL : INCREMENTO DEL RISCHIO DI MORTE

L' Agenzia regolatoria americana ha ricordato agli operatori sanitari dell'incremento del rischio di mortalità associato all'uso dell'antibiotico intravenoso tigeciclina. Tygacil è indicato per il trattamento delle infezioni complicate della cute e dei tessuti molli e delle infezioni complicate intra-addominali.

L'aumento del rischio di mortalità è stato determinato mediante analisi aggregata di 13 studi clinici. In questi studi la causa dell'eccesso di mortalità è spesso incerta, ma è probabile che la maggior parte dei decessi sia dovuto a progressione dell'infezione. L'incremento del rischio di mortalità è stato osservato più chiaramente nei pazienti affetti da polmonite acquisita in ospedale ed in particolare polmonite associata a ventilazione meccanica. Tale effetto è stato osservato anche nei pazienti affetti da infezioni complicate della cute e dei tessuti molli, in quelli con infezioni complicate intra-addominali e nelle infezioni del piede diabetico. E' da notare che l'uso di questo antibiotico nelle polmoniti acquisite in ospedale e nel piede diabetico si configura come uso off label, dal momento che tigeciclina non è stata approvata per queste indicazioni.

Si ricorda, infine, che tygacil è generalmente considerato come batteriostatico anche se ha mostrato un'attività battericida contro ceppi isolati di *S. pneumoniae* e *L. pneumophila*.

Fonte: <http://www.fda.gov/Drugs/DrugSafety/ucm224370.htm> FDA. 01 settembre 2010